

Brexit, anche Boris Johnson si schiera a favore

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



LONDRA, 22 FEBBRAIO 2016 - Il sindaco di Londra, **Boris Johnson**, nel pomeriggio ha sciolto la riserva e ha affermato che il Regno Unito deve lasciare il 'club dei 28' *«per salvaguardare la sua sovranità sempre più erosa da Bruxelles»*. Si complica così il percorso del **primo ministro britannico David Cameron** verso il **referendum sulla Brexit** del 23 giugno. [MORE]

Boris ha motivato la sua decisione dicendosi contrario all'eccessiva influenza esercitata dalle istituzioni europee sulla sovranità britannica: *«C'è troppa attivismo giudiziario, troppe leggi che arrivano dall'Ue»*. *«La mia scelta – ha proseguito il primo cittadino e deputato conservatore- è stata disperatamente difficile e l'ultima cosa che volevo era andare contro David Cameron e il governo»*. *«Qualsiasi cosa accada alla fine di questo - e l'ho detto al primo ministro - Cameron deve rimanere al suo posto»*, ha detto Johnson, che promette che non vorrà rappresentare il fronte euroscettico in un confronto col premier conservatore.

A nulla sono dunque valsi gli sforzi di Cameron per conquistarlo come suo alleato. Anche oggi il primo ministro in una intervista alla Bbc aveva lanciato un appello-monito a Johnson chiedendogli di non "andare a braccetto" col **leader dell'Ukip Nigel Farage** e il **politico radicale George Galloway**, insoliti 'alleati' per l'uscita dall'Ue.

Nel suo intervento sui rischi che porterebbe la Brexit Cameron ha detto: *«Avreste il potere di aiutare le aziende ed essere sicuri che non siano discriminate in Europa? La risposta è no. Potreste insistere che l'Europa condivida con noi le informazioni sulle loro frontiere per essere sicuri di sapere che*

cosa terroristi e criminali stanno facendo in Europa? No». «Ci sarebbe – ha concluso Cameron- l'illusione della sovranità, ma Londra non avrebbe il potere, il controllo».

Cameron a questo punto teme di perdere il controllo del suo partito e del suo governo.

Il ministro del Lavoro, Iain Duncan Smith, favorevole alla Brexit, ha dichiarato alla Bbc che se la Gran Bretagna resta all'interno dell'Ue aumenteranno per il Paese i rischi di un attacco terroristico in stile Parigi, contrariamente a Cameron secondo cui invece il Paese sarebbe *«più sicuro e forte se parte dell'Unione»*.

[foto: loccidentale.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/brexit-anche-boris-johnson-si-schiera-a-favore/87049>

